



CITTA' DI TROIA

Provincia di Foggia

L'Addetto Stampa

QUATTRO COMUNI ALLEATI PER IL RECUPERO DELLA VIA EGNAZIA

Protocollo d'intesa tra quattro comuni per migliorare la percorribilità dell'antica arteria. Intesa con la Provincia per programmare anche l'allargamento della Troia-Foggia

Protocollo d'intesa tra i comuni di Troia, Castelluccio Valmaggiore, Faeto, e Celle di San Vito per rendere completamente percorribile l'arteria di collegamento e direttrice di sviluppo, conosciuta come Via Egnazia, tra il Pre-Appennino e la Campania. Ne hanno parlato stamattina, nella sede della Provincia di Foggia, i rappresentanti dei centri interessati a margine di un incontro con i Comuni del Subappennino Dauno Meridionale che si è svolto alla presenza dell'assessore ai Lavori Pubblici, Vito Guerrera.

“Il recupero della Via Egnazia è indispensabile per risolvere l'annosa questione dell'isolamento dei Comuni in presenza di frane”, dice Guerrera in una lettera ufficiale all'assessore regionale alle Opere Pubbliche, Fabiano Amati. “In tale contesto, nell'ambito della pianificazione territoriale di salvaguardia del territorio, l'intervento da realizzare migliora la praticabilità dell'arteria accorciando notevolmente i tempi di percorrenza in caso di eventi che richiedono l'intervento della Protezione Civile”.

Scopo immediato, quello di creare le condizioni per migliorare l'interscambio e la mobilità verso il complesso residenziale di S. Leonardo (con circa 600 unità immobiliari) e l'insediamento turistico-sportivo del Castiglione, recuperare le antiche presenze rurali (come torri e masserie) dislocate lungo il percorso, rendere utilizzabili e raggiungibili le altre attrezzature turistiche già presenti all'interno del territorio. Obiettivo strategico: incrementare l'offerta agriturismo rendendola capace di competere e di inserirsi nei circuiti nazionali ed internazionali, valorizzando il paesaggio e i prodotti agricoli e offrire una nuova occasione di sviluppo dell'area del Sub-Appennino Dauno.

La Via Egnazia, di grande importanza ai tempi degli imperatori romani fu anche percorso privilegiato dei crociati diretti in Terra Santa in difesa del Santo Sepolcro e dei pellegrini che si recavano a Monte Sant'Angelo. In questo segmento stradale fu istituita la Mutatio Aquilonis, il punto di sosta per il cambio dei cavalli tra Aequum Tuticum (oggi contrada S. Eleuterio, nei pressi di Castelfranco in Miscano) ed Aecae (oggi Troia), precisamente a San Vito, ricordato nell'itinerario Gerolosomitano del IV secolo d.c. .

Il tratto di strada oggetto di intervento di manutenzione inizia a sud-ovest del comune di Troia, in corrispondenza del bivio per Orsara di Puglia, attraversa i territori dei Comuni di Troia, Castelluccio Valmaggiore, Celle di san Vito e Faeto per una lunghezza complessiva di 15 chilometri.

Per la realizzazione dell'intervento di manutenzione e messa in sicurezza è prevista una spesa complessiva 1.500.000 euro cui si farà fronte attraverso una richiesta di finanziamento presso la Provincia di Foggia e la Regione Puglia.

Più impegnativo l'intervento necessario per l'ampliamento della Troia-Foggia, 14 chilometri della ex strada statale 546 che vanno da Tavernazza, in direzione del Capoluogo dauno, fino al bivio per Napoli. Un'opera da inserire, comunque, nell'accordo di programma e da finanziare con fondi Cipe da attivare attraverso l'assessorato regionale ai Trasporti.

Troia, 10 dicembre 2009

Nunzio Lops